



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 4 del mese di giugno dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione n. 9 del 1 giugno 2015 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Giovanni DEL PRETE	Vice Presidente	X	
Mauro CATENACCI	Consigliere		==
Simone MASSIMILLA	Consigliere	X	
Antonino MOLINARO	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Giovanni DEL PRETE	X		
Mauro CATENACCI	==	==	==
Simone MASSIMILLA	X		
Antonino MOLINARO	X		

Assistito, in qualità di segretario verbalizzante, dal Responsabile del Settore AA.GG., ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 38 DEL 4 GIUGNO 2015

**RICOMPOSIZIONE PIANTA ORGANICA DELL'ENTE E CONTESTUALE
APPROVAZIONE PIANO DI FABBISOGNO TRIENNALE 2016-2018**

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il



Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

VISTO l'articolo 4, comma 12 bis, della Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina della gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e Tesoreria" il quale, nel riformulare il comma 2 bis dell'articolo 18 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha espressamente statuito che "le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse" dai limiti in materia di spese di personale previsti dalla citata normativa, "fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati";

PRESO ATTO che gli IRAS e in generale le IPAB non sono ricomprese nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S 13) i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) come risulta viepiù confermato dall'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 210 del 10 settembre 2014.

CONSIDERATO altresì che gli IRAS, Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza vigilata dalla Regione Lazio, non rientrano nel novero degli Enti pubblici non economici di cui all'art. 2 del D.Lgs. 95/2012, ovvero degli Enti pubblici nazionali o strumentali o, comunque, incidenti sulla spesa pubblica, così come ritenuto in diversi pareri resi dalla CIVIT prima e dall'ANAC poi, né tra gli Enti locali in senso proprio, secondo la definizione contenuta nel D.Lgs. 267/2000;

VISTA la vigente Pianta Organica dell'Ente, approvata con deliberazione n. 29 del 18 aprile 2013;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'attuazione del documento di indirizzo programmatico approvato dall'Ente per gli anni 2013-2015, è stata definita la realizzazione del "Centro Polifunzionale



per la Terza Età – S. Eufemia”, articolato in diversi servizi di natura residenziale e semi-residenziali, rivolti complessivamente a n. 60 persone anziane;

RICHIAMATA la normativa di cui alla l.r. 41/2003 e ai relativi regolamenti attuativi approvati con DGR 23 dicembre 2004, n. 1305 (Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della l.r. 41/2003) e s.m.i., recentemente integrati e modificati con DGR 124 e 125 del 24 marzo 2015, recanti rispettivamente: "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio." e Modifiche alla DGR 1305/2004: "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 41/2003". Revoca delle DGR 498/2006, DGR 11/2010, DGR 39/2012. Revoca parziale della DGR 17/2011” i quali prevedono, ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni al funzionamento e dell’accreditamento dei servizi residenziali e semi-residenziali afferenti al predetto Centro Polifunzionale, l’obbligo in capo al soggetto gestore dei Servizi stessi di annoverare nei propri ruoli organici predeterminate figure professionali;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 90 del 18 dicembre 2014, a seguito della conclusione delle opere di adeguamento funzionale rese necessarie in adempimento della normativa vigente, si è provveduto a riprendere a tutti gli effetti l’attività della preesistente Casa di Riposo già con decorrenza 1 febbraio 2015;
- per quanto riguarda la Casa Albergo, in data 21 maggio u.s. gli IRAS, in esecuzione della propria deliberazione n. 28 del 7 maggio 2015, hanno provveduto a sottoscrivere il Protocollo di Intesa con l’Opera Pia Asilo Savoia relativo all’istituzione di un Servizio abitativo per anziani soli denominato “Residenza Regina Margherita”, del quale gli IRAS risultano soggetto attuatore previa copertura dei relativi costi di gestione nei limiti delle risorse stanziare a valere sui fondi messi a disposizione dall’Opera Pia Asilo Savoia, pari a 120.000,00, per il primo anno, fissando la decorrenza del servizio per il 1 settembre p.v.



- per quanto per quanto concerne il Centro Diurno Alzheimer, il Municipio Roma II con Memoria di Giunta n. 6 del 20 maggio u.s. ha dato mandato ai competenti Uffici municipali di provvedere, nell'ambito di un accordo tra Amministrazioni ai sensi della Legge 241/1990, agli adempimenti atti ad individuare l'IPAB IRAS quale soggetto attuatore del servizio previa copertura e rimborso dei relativi costi di gestione nei limiti delle risorse stanziare a valere sui fondi regionali nel cosiddetto "Polo cittadino Alzheimer", pari ad euro 356.298,00 su base annua, fissando la decorrenza del servizio stesso in capo all'IPAB per il 1 settembre p.v.;
- che in riferimento agli accordi di programma sottoscritti con altre Pubbliche Amministrazioni per l'istituzione e il funzionamento del servizio abitativo per anziani denominato "Residenza Regina Margherita" e del Centro Diurno Alzheimer, l'Ente deve obbligatoriamente assicurare alcune figure professionali allo stato non annoverate nella propria dotazione organica, quali gli operatori socio-sanitari e il personale addetto al trasporto delle persone anziane ammesse a fruire dei servizi;

PRESO ATTO che, sulla base della concreta attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente delineate nel citato documento programmatico, si rende necessario procedere ad una ricomposizione della Pianta Organica dell'Ente in grado di rispondere appieno al fabbisogno previsto in termini di specifiche figure professionali rese obbligatorie dalla normativa vigente;

CONSTATATO che tale ricomposizione, nel mantenere inalterato il dato numerico, corrisponde all'esigenza di consentire l'ottimale efficientamento dei servizi alla persona attraverso la prosecuzione e il completamento dell'azione di reinternalizzazione delle figure professionali assistenziali già avviata dall'Ente nell'ambito del piano di fabbisogno triennale di personale 2013-2015 attraverso l'espletamento di apposite procedure concorsuali per la copertura delle figure professionali di Assistente Sociale, Infermiere Professionale e Istruttore Amministrativo URP dei Servizi Socio-educativi-assistenziali dell'Ente;

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 maggio 2015 ha dato mandato al Presidente di consultare le OO.SS. di categoria e di intraprendere tutte le necessarie attività atte all'approvazione della nuova Pianta Organica;

PRESO ATTO, altresì, del Piano di fabbisogno triennale del personale 2016-2018 redatto dai dipendenti Uffici;



EVIDENZIATO che il giorno 27 maggio u.s. si è svolta una riunione con le OO.SS. di categoria convocate con nota del 21 maggio u.s. – prot. n. 1088 di cui è stato sottoscritto regolare verbale nel quale sono espressamente approvati la Pianta Organica ed il Piano di fabbisogno triennale di personale;

ATTESO che la nuova Pianta Organica, in considerazione della soppressione di n. 3 figure di q.f. C e della contestuale istituzione di n. 3 figure di q.f. B, ferma restando la dotazione organica complessiva in n. 30 unità, comporta una riduzione degli oneri finanziari a carico dell'Ente e soddisfa appieno le esigenze di razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e di economicità, consentendo di completare la reinternalizzazione nell'ambito interno dell'Ente delle attività socio-educativo-assistenziali che costituiscono la natura stessa dell'Ente, quale soggetto di pubblica amministrazione chiamato ad erogare servizi in favore dei soggetti di cui all'art. 2 dello Statuto;

CONSIDERATO :

- che tale Pianta Organica raffigura il fabbisogno di personale dell'Ente per il conseguimento dei propri scopi statutari;
- che tale deliberazione appare necessaria ed indispensabile al fine di assicurare la corretta esecuzione dei servizi istituzionali dell'Ente;

SU PROPOSTA del Responsabile del Settore AA.GG.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 - T.U. sul pubblico impiego;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Regio Decreto del 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207 e s.m.i.;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni meglio delineate in narrativa, all'approvazione della seguente Pianta organica, che raffigura il fabbisogno di personale dell'Ente per il conseguimento dei propri scopi statutari, in conformità ai criteri di efficienza e di razionalità dell'attività amministrativa di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165:



Settore Affari Generali, Relazioni Esterne e Personale (5 unità)

- n. 1 Funzionario Responsabile del Settore – cat. D
- n. 3 Istruttori Amministrativi – cat. C
- n. 1 Coadiutore Amministrativo – cat. B

Settore Economico-Finanziario (3 unità)

- n. 1 Funzionario Responsabile del Settore – cat. D
- n. 2 Istruttori contabili – cat. C

Settore Socio-Educativo-Assistenziale (n. 19 unità)

- n. 1 Funzionario Responsabile del Settore – cat. D
- n. 1 Assistente Sociale – cat. D
- n. 1 Educatori Prof.li (Coordinatori dei Servizi) – cat. C
- n. 1 Infermiere Prof.le – cat. C
- n. 1 Istruttore Amministrativo URP – cat. C
- n. 12 Operatori Socio-Sanitari – cat. B
- n. 2 Autisti – cat. B

Settore Tecnico-Patrimoniale (n. 3 unità)

- n. 1 Funzionario Responsabile del Settore – cat. D
- n. 2 Istruttori tecnico/amministrativi – cat. C

2. di approvare il Piano di fabbisogno triennale del personale 2016-2018 che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato ai dipendenti Uffici di inviare la presente deliberazione alla Regione Lazio, Direzione Regionale Affari Istituzionali ed Enti Locali – Sicurezza, Area Controlli e Vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini della necessaria approvazione tutoria.



Il Presidente f.to Massimiliano Monnanni
Il Vice Presidente f.to Giovanni Del Prete
Il Consigliere f.to Simone Massimilla
Il Consigliere f.to Antonino Molinaro

Il Segretario Verbalizzante
f.to Valentina Bonaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 4 giugno
2015

Il Funzionario
f.to Valentina Bonaldi



**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
ROMA CAPITALE**

Via Giuseppe Antonio Guattani, 17 – 00161 Roma

FABBISOGNO TRIENNALE 2016-2018

Il presente documento viene redatto in conformità a quanto previsto dal Documento programmatico di indirizzi approvato dall'Ente con deliberazione n. 38 del 4 giugno 2015.

Nel corso del **2016**, si procederà, sulla base degli esiti dell'avviso di selezione pubblica indetto con deliberazione n. 33 del 25 maggio 2015, a prevedere la progressiva reinternalizzazione delle attività socio-assistenziali della Casa di Riposo "S. Eufemia".

Per il **2017**, in considerazione della strutturazione della Residenza "Regina Margherita" si prevede tendenzialmente l'utilizzo della graduatoria concorsuale relativa agli operatori socio-sanitari per la copertura delle posizioni previste.

Per il **2018** si prevede tendenzialmente il completamento delle procedure non attivate nel biennio precedente.

Nel corso del triennio in esame sarà inoltre valutata, in base alla situazione finanziaria dell'Ente:

- a) la eventuale copertura delle posizioni professionali afferenti ai servizi collettivi del Centro polifunzionale per la terza età "S. Eufemia" a partire da quella dell'autista addetto al trasporto anziani;
- b) l'eventuale utilizzo della graduatoria di Operatore Socio Assistenziale per la copertura delle posizioni disponibili in pianta organica, anche con contratti a tempo determinato, in relazione alla continuità del Servizio di Centro diurno Alzheimer;
- c) l'eventuale avvio delle progressioni verticali, secondo la normativa vigente, per la copertura delle posizioni di livello D disponibili.